

festival dell' **ERRANZA**



11-12-13-14 Settembre 2014

Piedimonte Matese - Chiostro San Domenico

II Edizione

La Dim**O**ra

l'Alt**ro**

www.festivaldellerranza.it

RIPRENDIAMO IL CAMMINO



Siamo soddisfatti di essere giunti alla seconda edizione del Festival dell'Erranza.

Il progetto, anche per quest'anno, prevede l'incontro con viaggiatori, scrittori, antropologi, religiosi e artisti, per dialogare sull'ampia semantica dell'erranza.

L'attuale edizione darà il suo benvenuto, fra gli altri, a ospiti internazionali e sarà arricchita da installazioni, laboratori, collegamenti skype e da un'Ape Car colma di libri.

Il tema di quest'anno riguarderà la Dimora e l'Altrove.

Si rifletterà sull'idea di confine, di sosta e di residenza, che esprime il concetto di sicurezza e di possesso.

La Dimora, luogo dal quale s'intende allontanarsi ma al quale si anela ritornare, sarà posta a confronto con l'esperienza dell'Altrove che stimolerà le nostre

capacità percettive: i "nuovi mondi", per quanto enigmatici, consentiranno di valutare "l'universo fuori di casa nostra".

Indagare la relazione Dimora/Altrove ci aiuterà, di certo, a estendere la riflessione sul senso dell'errare.

Siamo grati alla Banca Capasso Antonio e in particolare al dott. Salvatore Capasso, Amministratore delegato, per aver promosso l'evento e al Sindaco di Piedimonte Matese, avv. Vincenzo Cappello, per ospitarci nel magnifico chiostro di San Domenico.

Con decisione e con cuore puro, come nel nostro stile, riprendiamo il cammino.

Roberto Perrotti
Direttore Artistico
Festival dell'Erranza

GIOVEDÌ 11

auditorio ore 17,00

Apertura

auditorio ore 17,30

Stefania Nardini

Sogno Mediterraneo

interviene **Davide Malesi**

auditorio ore 18,30

Selene Calloni Williams

Il viaggio e la trasformazione

auditorio ore 19,30

Franco Arminio

Per un nuovo umanesimo delle montagne

interviene **Alberico Bojano**



VENERDÌ 12

auditorio ore 10,30

Arianna Corradi

Mauro Ferraris

Riccardo Carnovalini

Le vie dell'Erranza

interviene **Natalino Russo**



chiostro minore ore 11,30

presentazione libri di

Mauro Buffa

Sulla Transiberiana

Angelo Floramo

Balkan Circus

interviene **Davide Malesi**



chiostro maggiore ore 12,30

Luca Vagniluca

91° parallelo

auditorio ore 17,30

Antonio Moresco

Scrivere e camminare

interviene **Marco Palasciano**



chiostro minore ore 18,30

presentazione libri di

Paolo Brovelli

In viaggio con l'infame

Paolo Mastroianni

Altrove

interviene **Carla D'Alessio**

auditorio ore 19,30

Filippo Tuena

Il viaggio come avventura

interviene **Davide Malesi**

largo san domenico ore 21,00

teatro **Compagnia Instabile**

Il Cacciatore di sogni

Il viaggio d'amore e musica

SABATO 13

chostro minore ore 10,30
presentazione libri di
Riccardo Finelli
Coi binari fra le nuvole
Giovanni D'Andrea
La lunga guerra
interviene **Mary Attento**



auditorio ore 11,30
Anna Maspero
Il mondo nelle mani

auditorio ore 12,30
Rita Mazzei
Alessandra Augelli
La mobilità nel tempo
interviene **Stefano De Stefano**

auditorio ore 16,30
Il paesaggio italiano è la mia casa
Riccardo Carnovalini

auditorio ore 17,30
incontro con
Eraldo Affinati
La responsabilità della parola
interviene **Giuseppe Colangelo**
introduce **Alberico Bojano**



chostro minore ore 18,30
Le strade della passione e della ragione

Riccardo Carnovalini

Arianna Corradi

Angelo Floramo

Carla Perrotti

Paolo Brovelli

Anna Maspero

interviene **Claudio Visentin**



auditorio ore 19,30
Marco Aime
L'altro e l'altrove



largo san domenico ore 21,00
Marzouk Mejri Ensemble
musica del mediterraneo

DOMENICA 14

chostro minore ore 10,00
"Il viaggio dell'asino"
ed. Clichy, lettura animata e
laboratorio creativo
a cura di
Libreria Controvento

auditorio ore 11,00
collegamento skype con
Simone Perotti

ore 12,00
Carla Perrotti
Passaggi nel deserto

ore 13,00
Chiusura evento e rinfresco



Libreria dell'erranza



Nei giorni del festival, all'interno del chiostro, dimora un banco ricco di libri degli ospiti e degli erranti.

Installazione di un accampamento di indiani Lakota, alla vigilia della battaglia di Little Bighorn, a cura di Mauro Ferraris, fondatore di Alpitrek



mostra

Bibliolibrò



Calessino al centro di un progetto itinerante di promozione della lettura, nato nella Provincia di Roma. Il suo staff, formato da artisti, poeti, grafici ed illustratori, ha ideato un nuovo modo creativo di far circolare la cultura ripartendo dalla strada.

Slow Food Condotta Matese

Slow Food, associazione internazionale che contrasta il fast food e la vita veloce, organizzerà laboratori del gusto, offrendo prodotti del territorio.



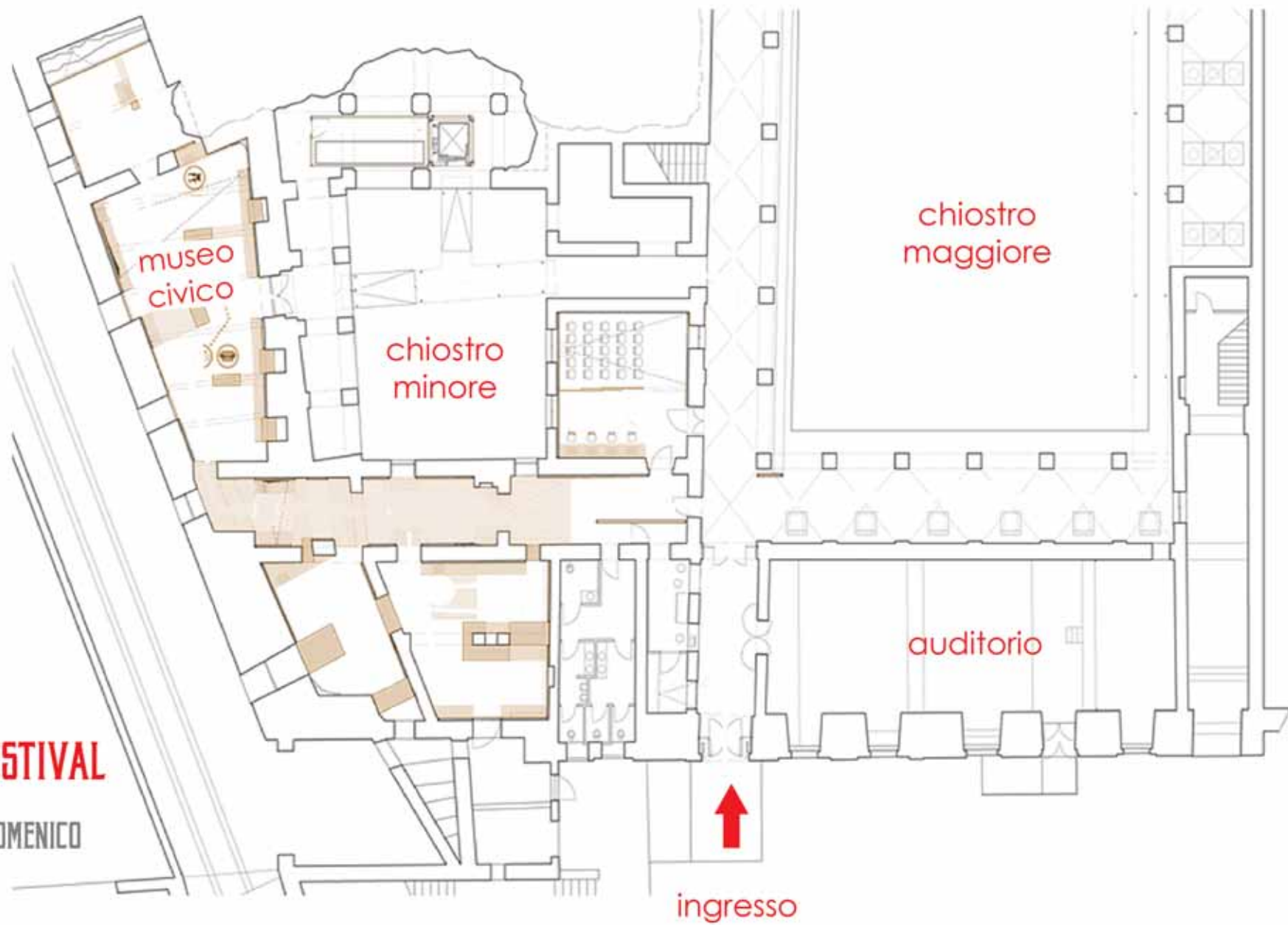


"È in noi che i paesaggi hanno paesaggio. Perciò se li immagino li creo; se li creo esistono; se esistono li vedo. [...] La vita è ciò che facciamo di essa. I viaggi sono i viaggiatori. Ciò che vediamo non è ciò che vediamo, ma ciò che siamo".

(Fernando Pessoa)

I LUOGHI DEL FESTIVAL

CHIOSTRO DI SAN DOMENICO



largo San Domenico

Eraldo Affinati

romano, insegna italiano e storia presso la succursale della Città dei Ragazzi. È considerato un maestro del reportage narrativo contemporaneo, tanto da vincere numerosi premi per i suoi saggi e romanzi tra cui: "Campo del sangue" (Mondadori 1997) diario di un viaggio compiuto con mezzi poveri da Venezia ad Auschwitz, sulle tracce del nonno e di sua madre, o "Berlin" (Rizzoli 2009), un ritratto della capitale tedesca strutturato secondo una scansione quotidiana. Il suo ultimo libro è "Elogio del ripetente" (Mondadori) una disamina della scuola italiana basata sulla sua esperienza personale.



Marco Aime



È un antropologo e scrittore italiano. Laureatosi nel 1988 presso

l'Università di Torino, nel 1999 diventa ricercatore presso l'ateneo di Genova dove dal 2000 è docente di Antropologia culturale. Ha condotto indagini sul campo in vari Paesi dell'Africa occidentale e la sua passione per l'antropologia nasce dai primi viaggi extraeuropei compiuti negli anni degli studi: tra i quali un trekking tra le montagne dell'Hindukush e del Karakorum (Pakistan) nel 1983. E proprio il viaggio, insieme a quello della differenza e dell'identità, costituisce l'infrastruttura epistemologica delle sue ricerche. Autore di molteplici libri, tra cui "L'altro e l'altrove. Antropologia, geografia, turismo" (Einaudi) ha vinto il Premio Chatwin (del quale ora è giurato) e il Premio Albatros con il libro di racconti "Taxi Brousse".



Franco Mario Arminio
classe 1960 è nato e vive a Bisaccia, nell'Irpinia d'Oriente.

È poeta, scrittore e regista italiano, e si è autodefinito «paesologo», per indicare la sua predilezione per i reportage narrativi dai piccoli paesi italiani soprattutto del Mezzogiorno.

Collabora con "il manifesto", e "Il fatto quotidiano" ed è animatore del blog "Comunità Provvisorie". Ha pubblicato sei libri in versi, mentre in prosa ha pubblicato tra gli altri: "Vento forte tra Lacedonia e Candela" (Laterza, 2008) che ha vinto il Premio Napoli, "Cartoline dai morti" (Nottetempo, 2010) che gli è valso il Premio Stephen Dedalus per la sezione "Altre scritture", "Terracarne" edito da Mondadori che ha ricevuto il premio Carlo Levi e il premio Volponi

Nel 2013 è uscito il suo ultimo libro di prosa "Geografia commossa dell'Italia interna" (Bruno Mondadori) e "il Topo sognatore e altri animali di paese", edito da Rose Sélavy (primo libro per ragazzi dell'autore, che fa parte della collana vincitrice del premio Andersen per il progetto editoriale).

Alessandra Augelli

dottore di ricerca in Pedagogia e docente a contratto di Pedagogia interculturale presso l'Università Cattolica

del Sacro Cuore, a Piacenza, è una consulente pedagogica che svolge attività di formazione sui temi dell'affettività e della relazionalità, privilegiando le metodologie narrative ed autobiografiche e si occupa soprattutto di educazione



familiare con particolare attenzione all'età preadolescenziale e giovanile.

Contenuti privilegiati della sua ricerca sono il cammino e l'erranza come metafore formative. Vince nel 2012 la prima edizione del Premio Riccardo Massa con il saggio "Erranze. Attraversare la preadolescenza" in cui affronta il tema della preadolescenza con uno sguardo fenomenologico-esistenziale. Nel 2013 pubblica "In itinere. Per una pedagogia dell'erranza" (ed. Pensa Multimedia).



Paolo Brovelli

milanese, classe 1966, giornalista e traduttore, fondatore di

LangLab, agenzia di servizi linguistico-culturali di Milano, all'attività editoriale unisce da sempre una grande passione per la linguistica, la fotografia e il viaggio. Ha al suo attivo viaggi in Europa, America Latina, Africa e Asia. È autore di foto e articoli di viaggio, traduzioni di libri di viaggio, e due libri, sempre di viaggio: "Sulle Ali di un Ape", un viaggio da Lisbona a Pechino su di un Apecar, e "Il viaggio dell'infame", alla scoperta del Brasile. Vive tra Milano, Città del Messico e il resto del mondo. Da qualche anno collabora con un tour operatore milanese come consulente culturale e accompagnatore turistico.

Mauro Buffa

è nato e vive a Trento, laureato in giurisprudenza, ha lavorato come giornalista per la carta stampata, televisione e radio occupandosi principalmente di temi sociali, cinema e



letteratura. Appassionato cicloturista, ha compiuto vari viaggi in bicicletta in giro per l'Europa alla ricerca di emozioni sportive, storiche e letterarie privilegiando i percorsi lungo i fiumi come il Reno, il Danubio, la Drava e l'Adige. Nel 2010 ha pubblicato con Ediciclo il libro "Sulla Transiberiana. Sette fusi orari, 9200 km, sul treno leggendario da Mosca al mar del Giappone", in cui racconta del suo viaggio in treno da Mosca a Vladivostok. Nel 2012 invece ha si è dedicato alla Transmongolica, con il volume "Sulla Transmongolica". 9000 km in treno da Mosca a Pechino sulle orme di Gengis Khan".

Selene Calloni Williams

è laureata in psicologia con una tesi sullo Yoga Integrale di Sri Aurobindo e ha conseguito un master postuniversitario in screenwriting presso la Edinburgh Napier University. Autrice televisiva di programmi sul viaggio antropologico e documentarista del viaggio, ha scritto diversi libri sullo sciamanismo, lo yoga e il confronto tra le tradizioni filosofiche orientali e occidentali, per i tipi Mediterranee e altri editori italiani. Attualmente vive tra la Scozia e la Svizzera italiana, dove tiene seminari di meditazione, mindfulness e costellazioni familiari ad approccio immaginale. La diffusione dello Yoga Sciamanico è una delle sue missioni principali, e per farlo nel 2003 ha fondato la Scuola di Nonterapia.



a piedi tra l'Europa e l'Italia, fotografando ciò che vede e pubblicando migliaia di articoli e foto su riviste e libri. Ha collaborato con i maggiori editori italiani e stranieri e con la Rai, conducendo anche programmi televisivi e radiofonici. È presidente dell'Associazione "CamminAmare" - legata a una "passeggiata" di 4000 km lungo la costa da Trieste a Ventimiglia - e dell'Associazione "Sentiero Italia". Il suo archivio ha 150 mila fotografie sul paesaggio italiano (www.paesaggioitaliano.it) e rappresenta un punto di riferimento per diverse case editrici.

Arianna Corradi

veronese trapiantata in Piemonte in Val di Susa, tra i passi alpini del Moncenisio e del Monginevro, per la passione del viaggio a cavallo nella natura, è guida del gruppo di "cavalieri alpini" di Alpitrek. Nel giugno del 2007 all'età di ventinove anni, è stata protagonista di un viaggio solitario, durato quattro mesi, lungo la via Francigena da Susa a Canterbury, realizzando un sogno che aveva fin da bambina, accompagnata dal suo cavallo Borbera.

L'impresa è raccontata nel libro "Quel sogno di partire a cavallo" (Edizioni Equitare).



Giovanni D'Andrea

è nato a Napoli da padre partenopeo e da madre danese.

Dopo la maturità classica, si è iscritto nella gente di mare, conseguendo i titoli professionali fino al grado di Direttore di macchina per la pesca mediterranea e oceanica, suo attuale status lavorativo. Ha



operato in campo ambientalistico come responsabile del settore mare e coste per la delegazione regionale del WWF; ha inoltre conseguito varie abilitazioni subacquee fino al grado di guida subacquea. Parimenti ha sempre coltivato curiosità scientifica e culturale per il territorio regionale, iscrivendosi ad associazioni nazionali. Socio del Club Alpino Italiano, ha fatto parte del suo Gruppo speleologico. Prodotte varie pubblicazioni su studi condotti volontariamente, è dal 1996 socio della Società Speleologica Italiana e dal 1998 socio della Società Geografica italiana.

Riccardo Finelli

modenese, classe 1973, giornalista e scrittore, ha lavorato presso la "Gazzetta di Modena", "Telemodena", "Uomini e trasporti". Attualmente è Capo ufficio stampa di una multiutility e scrive soprattutto narrativa di viaggi, raccontando le proprie esperienze in terre di confine, lontano dal turismo di massa: ha pubblicato "Storie d'Italia" (2007), "C'è di mezzo il mare" (2008) e "150 anni dopo" (2010), e per la Neo Edizioni i volumi "Coi binari fra le nuvole (cronache dalla Transiberiana d'Italia)" (2012) - cronaca di un cammino lungo la ferrovia in odore di dismissione "Sulmona-Carpinone" - e "Appenninai" (2014), viaggio su due ruote lungo lo spartiacque della catena appenninica, da Passo Giovi a Melito di Porto Salvo.



Riccardo Carnovallini

nato a La Spezia nel 1957, da oltre trent'anni viaggia



Mauro Ferraris

torinese, trent'anni fa lasciò Torino e le rivolte studentesche del '68 per rifugiarsi nel silenzio dei



monti e decisivo fu l'incontro con i Lakota Sioux di Fort Laramie, nel Sud Dakota, tanto che tornato in Italia, Ferraris esportò sulle Alpi lo stile della prateria fondando l'Alpitrek, scuola molto speciale di equitazione alpina ispirata alle tradizioni delle popolazioni degli indiani d'America ma anche a quelli delle sierras messicane o delle steppe russe, tutti popoli in armonia col loro ambiente. Dopo aver per anni raccolto le storie delle truppe alpine a cavallo di muli, raccolte nel libro "L'Ultima Volta", Ferraris ora vive sui monti torinesi tra stage di equitazione, corsi e traversate europee.

Angelo Floramo



nato a Udine nel 1966, ha origini balcaniche da parte di padre. Laureato in Lettere e Filosofia presso l'Università di Trieste in filologia latina medievale, è collaboratore dell'Archivio Storico Italiano (Firenze); socio fondatore di MediEuropa MediAetas, Centro Internazionale di Studi Medievali per l'Europa Centrale, Orientale e Sud Orientale e dell'Accademia di Studi Medievali Jaufré Rudel di Gradisca d'Isonzo. Direttore della Biblioteca Guarneriana di San Daniele del Friuli, associa un'intensa attività di convegnista al ruolo di professore di liceo a Gemona. Ha pubblicato diversi saggi critici, monografie e articoli scientifici in riviste specializzate nazionali e internazionali e nel 2012 il suo primo libro di narrativa: "Balkan Circus" (Ediciclo/Bottega Errante 2012).



Anna Maspero

laureata in lingue e letterature straniere, dopo aver lasciato il suo lavoro di insegnante, ha fatto del viaggio uno stile di vita, visitando innumerevoli paesi, da sola o accompagnando gruppi lungo i sentieri meno battuti in tutti i cinque continenti. Seguendo le orme del nonno che emigrò in Perù cento anni fa, ha visitato tutta l'America del Sud e si è innamorata della Bolivia, dedicandole la guida "Bolivia, dove le Ande incontrano l'Amazzonia". Collaboratrice della Casa editrice Polaris, scrive per diverse riviste ed espone in mostre fotografiche. Cura il blog www.annamaspero.com in cui raccoglie saggi sul viaggiare e nel 2013 pubblica "Il Mondo nelle Mani, divagazioni sul viaggiare", un vademecum per nomadi e stanziali. Dopo ogni viaggio torna alla sua cascina in Brianza.

Paolo Mastroianni

è nato a Caserta nel 1966, è ingegnere oltre che scrittore. Ha pubblicato *Altrove* (Effigie, 2006): sei storie di vite che si intrecciano in una struttura a mosaico e si snodano dal casertano a Londra, passando per Budapest. È di prossima uscita *Midland Metro* (Effigie 2014), romanzo ambientato nel cuore delle Westmidlands inglesi, laddove l'immigrazione è cominciata con uno scarto di circa sessanta anni di anticipo rispetto all'Italia, dandoci così la possibilità di prevedere ciò che, in parte, è accaduto,



sta accadendo e accadrà. Con la naturalezza di un demiurgo, Paolo Mastroianni dà voce alla frustrazione, all'angoscia, al vuoto e soprattutto alla forza e alla speranza di personaggi veri, e seppur lontani, il lettore si identifica fortemente con essi e si ritrova, alla fine del viaggio, cambiato. Se non magicamente migliore, di certo con il desiderio di diventarlo.



Rita Mazzei

insegna Storia moderna all'Università di Firenze. Si occupa della circolazione di uomini, beni e idee nell'Europa della prima età moderna, con particolare riguardo alle relazioni fra Italia e Polonia. Tra le sue svariate pubblicazioni "Itinera mercatorum. Circolazione di uomini e beni nell'Europa centro-orientale: 1550-1650 (Lucca 1999); "Per terra e per acqua. Viaggi e viaggiatori nell'Europa moderna" (Carocci editore) in cui analizza non solo la mobilità delle persone in quel periodo ma anche la circolazione dei beni, dei saperi, delle pratiche intellettuali, delle tecniche e delle mode, e "Donne in viaggio. Viaggi di donne. Uno sguardo nel lungo periodo", in cui si ricostruiscono le esperienze di viaggio di donne di status diverso tra il Medioevo e il '900.

Antonio Moresco

mantovano, esordisce all'età di quarantasei anni con la raccolta di racconti "Clandestinità" (1993). Dopo l'infanzia in un collegio religioso e una lunga militanza nella sinistra extraparlamentare, alla fine degli anni Settanta intraprende un sofferto



e lungo apprendistato letterario, di cui dà conto in "Lettere a nessuno" (1997), denunciando le difficoltà di accesso all'editoria.

La sua opera ruota attorno alla trilogia dal titolo "L'increato", che comprende "Gli esordi", "Canti del caos" e "Gli increati", attualmente in fase di stesura.

Fondatore nel 2003 del blog Nazione indiana, nel 2005 ha creato la rivista "Il primo amore".

Stefania Nardini



giornalista e scrittrice, è nata a Roma e vive tra Marsiglia e il suo casale in

Umbria. Dopo anni come inviata del *Mattino* e del *Messaggero*, si dedica alla scrittura narrativa ed è autrice di "Roma nascosta" (ed. Newton Compton), di *Matrioska* (Pironti 2001), che le è valso il primato di essere la prima scrittrice italiana a essere tradotta in Ucraina, "Gli scheletri di via Duomo" (Pironti 2009) e di "Jean Claude Izzo, storia di un marsigliese" (Perdisa Pop 2010) che l'ha consacrata biografa ufficiale del grande autore francese, e grazie alla quale ha ottenuto numerosi riconoscimenti. Il suo ultimo romanzo è "Alcazar" ambientato nella Marsiglia degli anni '40 (E/o Edizioni). Per anni ha curato la pagina culturale del *Corriere Nazionale*. I suoi racconti compaiono in diverse antologie.

Simone Perotti

giornalista, scrittore, skipper e istruttore di vela, nasce a Frascati da famiglia ligure nel '65 e dopo Roma



e Milano, oggi vive in Val di Vara, nell'entroterra ligure. Trascorre circa quattro mesi l'anno in mare, cura il suo blog e collabora da anni con riviste di settore e quotidiani. Ha scritto diversi libri: "Zenzero e Nuvole" (1995 - 2004); "Stojan Decu, l'Altro Uomo" (2005 - Premio Volpe d'Oro); "Uomini Senza Vento" e "L'Equilibrio della farfalla", noir mediterranei e ambientalisti; e infine i saggi "Adesso basta", "Avanti tutta" e "Dove sono gli uomini?". A breve partirà il "Progetto Mediterranea" una spedizione nautica, culturale e scientifica della durata di 5 anni (2014-2019) che percorrerà circa 20.000 miglia attraverso Mediterraneo, Mar Nero e Mar Rosso Settentrionale a bordo di *Mediterranea*, un ketch armato a cutter di 60 piedi disegnato da Michel Bigoin.

Carla Perrotti



milanese, giornalista, viaggiatrice e documentarista, è stata la prima donna ad aver attraversato da sola con i Tuareg in

Sahara il deserto del Ténéré in Niger a seguito di una carovana del sale, nell'ottobre del 1991, ed è l'unica donna al mondo ad avere attraversato a piedi e in solitaria sette deserti realizzando il suo sogno di "un deserto per continente". Nel 1984 entra a far parte del "Sector No Limits Team"; nel '96 attraversa per 350 Km una parte del deserto del Kalahari in Botswana viaggiando per 15 giorni in completa autonomia di acqua e cibo; nel 1998 porta a termine con successo la traversata in solitario ed in autosufficienza del deserto del Taklimakan in Cina. Dalle sue varie avventure sono nati diversi libri, quasi tutti pubblicati da Corbaccio.

Filippo Tuena

scrittore nato a Roma nel 1953, vive a Milano e ha origini triestine, pugliesi e svizzere. Proprio in Svizzera ha appena pubblicato il suo ultimo libro "Quanto lunghi i tuoi secoli (Archeologia personale)" un viaggio nella memoria della sua famiglia nei Grigioni. Laureato in Storia dell'arte, ha iniziato proprio scrivendo saggi sull'arte, mentre ha pubblicato il suo primo romanzo nel 1991: "Lo sguardo della paura" che gli è valso il Premio Bagutta-Opera Prima. Il suo ultimo romanzo "Ultimo parallelo" (Rizzoli 2007) ottiene invece il Viareggio. Da allora ha pubblicato tra gli altri il libello ironico "Manualetto pratico a uso dello scrittore ignorante" (Mattioli 2010) e dirige la collana di libri di viaggi e avventura 'Tusitala' per "Nutrimenti".



Luca Vagniluca

antropologo e documentarista, dopo aver viaggiato a lungo tra Africa e Asia, producendo reportage, foto e articoli giornalistici e aver partecipato nel 1996 a un progetto di ricerca sullo sciamanesimo nella regione himalayana del Nepal, fonda nel 1998 insieme alla moglie archeologa l'associazione "91° parallelo" specializzata in documentari e ricerche sul campo.

Da qualche anno periodicamente parte con tutta la famiglia che comprende anche due bambini per i viaggi più avventurosi, perlopiù a bordo di un Iveco 4X4.



La Compagnia Instabile

è costituita da pazienti, operatori e volontari afferenti all'Unità Operativa Complessa di Salute Mentale di Puglianello e Morcone (Azienda Sanitaria Locale di Benevento). Da circa quattro anni i Centri Diurni di Riabilitazione delle due Unità Operative, in collaborazione con la Cooperativa Sociale "La Fabbrica dei Sogni", hanno realizzato un laboratorio teatrale musicale che coinvolge circa 40 persone tra attori e cantanti e oltre 30 musicisti in un progetto culturale divenuto un efficace strumento di terapia e di integrazione. La Compagnia Instabile presenterà "Il Cacciatore di Sogni, Viaggio d'Amore in Musica", un racconto che si sviluppa attraverso dialoghi e testi musicali.



Marzouk Mejri

cantautore e musicista polistrumentista tunisino. Nato a Tebourba, a circa 30 km dalla capitale Tunisi, in una famiglia di musicisti, da 18 anni vive in Italia, a Napoli, dove ha collaborato con numerosi illustri musicisti: Daniele Sepe, James Senese, Eduardo De Crescenzo, 99 Posse, Peppe Barra. Nel 2009 ha pubblicato il suo primo disco da solista intitolato "Genina". Con il suo spettacolo "Ensemble", Marzouk propone un repertorio composto da rielaborazioni tratte dal Malouf, canti del sud della Tunisia (stambeli) e brani inediti che riflettono la sua esperienza musicale napoletana.





Ideazione e direzione artistica

Roberto Perrotti
direzione@festivaldellerranza.it
tel. 330974111

Patrocinio

Comune di Piedimonte Matese

Interventi

Mary Attento, *editor*
Alberico Bojano, *storico*
Carla D'Alessio, *scrittrice*
Stefano De Stefano, *giornalista*
Davide Malesi, *giornalista*
Marco Palasciano, *filosofo e poeta*
Natalino Russo, *giornalista*
Claudio Visentin, *docente universitario*

Multimedia

Michele Menditto

Promozione

Banca Capasso Antonio - S.p.A.
Piazza Termini, 1 - 81011 ALIFE (CE)
tel. 0823.783125 - 0823.918206
fax. 0823.783155
www.bancacapasso.it

Ufficio stampa

Seia Montanelli
ufficiostampa@festivaldellerranza.it
tel. 3470775562

Collaborazione

Pietro Savastano
comunicazione@festivaldellerranza.it
tel. 339 5020064
Grazia Biasi
Chiara Gusmani
Carla Pece

Stampa

Tipografia Bandista
Piedimonte Matese - 0823.911759



DOVE SIAMO

Largo San Domenico - Piedimonte Matese (CE)

COME RAGGIUNGERCI

IN AUTO

Autostrada del Sole (A2)
 uscita Vairano-Caianello
 Da Vairano-Caianello
 Super Strada Benevento-Caianello
 (direzione Benevento)
 uscita Dragoni

In Treno

"Ferrovia Alifana"
 collegamenti con le principali città
 della provincia di Caserta e Napoli



BANCA
CAPASSO
ANTONIO

www.bancacapasso.it